



**DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD OVEST**  
**Servizio di Tutela e Vigilanza 2**  
*Via Pio VII, 9 - 10135 Torino*

**RELAZIONE TECNICA**

**Green Retail Park – Lotto Va, P.P. Lingotto – Via Nizza Torino.**  
**Conferenza dei Servizi per la Fase di Verifica di Ottemperanza del**  
**Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale**

Parere tecnico

**COMUNE DI TORINO**

<b>Redazione</b>	<b>Funzione:</b> <i>Collaboratore Tecnico Professionale Servizio Tutela e Vigilanza 2 – Gruppo Bonifiche</i>  <b>Nome:</b> S. Pardu	<b>Data e firma:</b>
<b>Verifica</b>	<b>Funzione:</b> <i>Collaboratore Tecnico Professionale Servizio Tutela e Vigilanza 1</i>  <b>Nome:</b> G. Ferrero	<b>Data e firma:</b>
<b>Verifica e Approvazione</b>	<b>Funzione:</b> <i>Dirigente Responsabile del Servizio Tutela e Vigilanza 2</i>  <b>Nome:</b> C. Bussi	<b>Data e firma:</b>

Arrivo: AOO A2000A, N. Prot. 00002171 del 10/03/2021

r\_piemon - Rep. DD-A20 12/03/2021.0000051.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: MARCO CHIRIOTTI Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte





Il presente parere, redatto in risposta alla richiesta di supporto effettuata dalla Struttura Produzione mediante mail del 19/02/2021, è finalizzato a verificare che la gestione dei materiali prodotti durante la realizzazione del nuovo centro commerciale Gran Retail Park – Lotto Va, ubicato a Torino, in via Nizza - zona Lingotto sia stata effettuata coerentemente a quanto era stato proposto nel documento “*Piano di utilizzo terre e rocce da scavo lotto Va*” presentato nell’ambito dell’istruttoria regionale per la procedura di VIA – fase di verifica (documento prot. n. del ) e a quanto richiesto con relazione ARPA prot. n. 023967 del 19/3/2018.

Visti i documenti sopra citati ed analizzata la relazione avente titolo “*Progetto di nuova costruzione Edificio per attività di commercio e servizi – Fine lavori del permesso di costruire convenzionato n. 20/C/2018 del 7/12/2018*”, trasmessa dalla Regione Piemonte Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore commercio e terziario con prot. 1440 del 17/2/2021, si evidenzia quanto segue:

1. in analogia alla documentazione precedentemente valutata, per la quale ARPA aveva fornito il supporto tecnico-scientifico di cui sopra, la relazione di fine lavori non consente di distinguere le tipologie di materiali movimentati e quindi se i materiali da scavo, che sono stati gestiti come terre e rocce e in parte recuperati in loco, fossero costituiti da materiale di riporto;
2. dalla dichiarazione allegata al documento oggetto di valutazione (All.1), denominata “*Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo dall’art. 21 del D.P.R. n° 120/2017 e certificati delle analisi ambientali*” si evince che i 21.000 m<sup>3</sup> di scavo previsti nella fase progettuale sono stati sostanzialmente confermati in corso d’opera, tuttavia, si rileva una differente gestione dei materiali scavati rispetto a quanto indicato nella fase progettuale.  
In particolare, la documentazione datata febbraio 2018 prevedeva il conferimento dei materiali in esubero e scavati durante la realizzazione del centro commerciale ad idoneo impianto di trattamento e recupero autorizzato (volumetria pari a circa 16.000 m<sup>3</sup>) e il riutilizzo in sito del restante materiale (volumetria pari a circa 4.500 m<sup>3</sup>). La dichiarazione sopra citata, datata agosto 2018, riporta che dei 21.000 m<sup>3</sup> scavati sono stati destinati all’utilizzo in sito ai sensi dell’art. 185 del D.Lgs. 152/06 solo 2000 m<sup>3</sup> e fuori sito 7000 m<sup>3</sup> ai sensi dell’art. 184 bis del D.Lgs. 152/06;
3. dal documento oggetto di valutazione si evince che dei 21.000 m<sup>3</sup> scavati, circa 11.500 m<sup>3</sup> sono stati gestiti come rifiuti ed avviati all’impianto di recupero Piobesi Escavazioni S.r.l., ubicato nel Comune di Piobesi Torinese, mentre la restante parte, gestita come terre e rocce e solo parzialmente riutilizzata in sito (la dichiarazione di conformità all’utilizzo indica volumetria pari a 2.000 m<sup>3</sup>), è stata avviata all’impianto di lavorazioni inerti Zucca e Pasta S.p.a., ubicato a La Loggia (la dichiarazione di conformità all’utilizzo indica una volumetria pari a 7000 m<sup>3</sup>).

Premesso quanto sopra, visto che:

1. con nota prot. n. 023967 del 19/3/2018 ARPA Piemonte aveva indicato che “*l’esclusione dall’ambito di applicazione della normativa rifiuti di cui all’art. 185 del D.Lgs 152/06 è soggetta alle seguenti procedure:*
  - a. *materiale da scavo privo di materiale di riporto: il recupero in loco è subordinato all’osservanza dell’art. 24 del D.P.R. 120/2017 che prevede l’accertamento dell’assenza di contaminazione con riferimento alle CSC del sito di produzione (destinazione*



*commerciale/industriale) secondo le modalità individuate dall'allegato 4 del medesimo D.P.R.*

*b. materiale da scavo con presenza di materiale riporto: in tal caso il recupero in loco è subordinato, oltre all'osservanza dell'art. 24 sopraindicato, anche al rispetto dei limiti del test di cessione secondo le metodiche del DM 5/2/98 come previsto dall'art. 41 comma 3 della L. 98/2013";*

2. considerato che nel sito è stato riscontrato materiale di riporto con spessore variabile da un minimo di 1,4 metri ad un massimo di 4,0 metri dal piano campagna (Fig. 5.3 del Piano di Utilizzo datato febbraio 2018);

si ritiene necessario acquisire i rapporti analitici dei test di cessione effettuati sui materiali oggetto di recupero, nonché informazioni precise sulla tipologia degli stessi, al fine di poter accertare che la gestione dei materiali sia stata effettuata in conformità alla normativa vigente.

Resta indubbio, comunque, che la gestione dei materiali scavati non ricalca quanto proposto e richiesto da ARPA Piemonte.

Arrivo: AOO A2000A, N. Prot. 00002171 del 10/03/2021